

## Tempistiche riprese su territorio estero

### 2008

Fiction	Produzione	Settimane in Italia	Settimane all'estero
Scusate il disturbo	Rai	0	8 (Argentina)
S. Agostino	Rai	0	8 (Tunisia)

### 2009

Lo scandalo del Banco Roma	Rai	1	8 (Serbia)
Terra Ribelle	Rai	0	8 (Argentina)

Fiction	Produzione	Settimane in Italia	Settimane all'estero
2008	22	139	105
2009	22	106	110
2010	17	57	135

### Prodotti Rai realizzati dal 2008 a oggi 2010

Ipotesi perdita economica derivante dalle lavorazioni all'estero	
Settimane	155
Giornate perse	37.200

### Mancato reddito per troupe- fornitori e mancate entrate totali

Lavoratori (reddito sottratto)	7.440.000
Noli (proventi persi)	16.299.180
Oneri e tasse (Irpef + Enpals+Iva)	8.616.636
<b>Totale economia sottratta</b>	<b>32.355.816</b>



# Sabrina Ferilli: stop ai set fuori dall'Italia

## Uno studio della Cgil

Cifre e dati sui danni economici causati dalla delocalizzazione delle riprese di fiction e cinema italiani in territorio estero  
Grave perdita di occupazione e pure di entrate alla fiscalità

### Il caso

**GABRIELLA GALLOZZI**

ROMA  
ggallozzi@unita.it

**C**ontinuare così è da kamikaze. Mi chiedo: ma dov'è questo governo? Dov'è l'occhio rivolto all'Italia di cui tanto parlano? Già il settore audiovisivo è stato tartassato e umiliato dai tagli al Fus. Che cosa si aspetta per arrestare questo sistema che porta fuori dal paese denaro, lavoro e contribu-

ti?». Sabrina Ferrilli interviene in prima persona in favore della battaglia contro la delocalizzazione delle produzioni audiovisive italiane all'estero che la Cgil denuncia da diversi anni e che, mai, come in questi primi mesi del 2010 ha assunto proporzioni incredibili.

Le cifre - le trovate in alto e sono fornite dal sindacato - parlano chiaro: se nel 2008 le settimane di riprese all'estero per le fiction e i film italiani sono state 105, soltanto in questi primi quattro mesi del 2010 sono arrivate a 135. «Portare fuori il lavoro - prosegue l'attrice romana - per andare a girare in Tunisia, Ar-

gentina o Bulgaria perché costa meno è un danno per l'intera collettività, si disperdono denaro e contributi. Le troupe, a parte tre o quattro figure fondamentali, vengono tutte sostituite con personale locale». Ed è un fenomeno in continua crescita, tanto da arrivare al paradosso che la fiction Rai, *Il commissario Nardone*, ambientata interamente a Milano è stata girata per 16 settimane in Serbia. «Stiamo parlando di denaro pubblico - rincara Sabrina Ferilli - è insostenibile che la Rai porti all'estero le sue produzioni. Ormai 8 fiction su 10 vengono girate fuori dall'Italia. È un danno immenso per il paese». Per questo lei,

### La denuncia

**Così il denaro pubblico di Rai e ministero finisce all'estero**

da attrice, ha deciso di mettere la sua faccia in questa battaglia. Il sindacato attori italiani (Sai) insieme alla Slc/Cgil, infatti, sono in prima fila. Per denunciare il pesante impatto della delocalizzazione sull'occupazione del settore venerdì mat-

tina in Cgil a Roma, nel corso di una conferenza stampa, saranno snocciolati i dati.

«**La questione** è molto grave» sottolinea Corrado Volpicelli della Slc-Cgil che da tempo cura un sito (Kometarossa) dedicato all'argomento. «Oltre alla perdita di occupazione per i nostri lavoratori, infatti, c'è anche la perdita delle contribuzioni alla fiscalità in generale e agli enti previdenziali». In questo modo vanno in fumo Irpef, Enpals e Iva. E i dati in proposito sono impressionanti: tra il 2008 e questi primi mesi del 2010 il reddito sottratto ai lavoratori si calcola essere di 14.832.000 euro. I proventi persi dai mancati noleggi di attrezzature e strutture è pari a 40.976.348 euro. Mentre oneri e tasse sottratte (Irpef, Enpals e Iva) sono 20.327.788 di euro. Per un totale di 76.136.136 euro andati in fumo. Cifre impressionanti. Che dovrebbero far riflettere, sottolinea ancora Volpicelli «e che coinvolgono anche il settore della pubblicità». Lo stesso spot di Con- to Arancio, quello con il tipo appeso all'autobus, è stato interamente girato in Argentina. ♦